



ALLEGATO A

Avviso Pubblico

POR Marche FSE 2014-2020.

ASSE 1 Occupazione

Priorità di investimento 8.4

Uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione delle parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

Risultato atteso 8.2

Aumentare l'occupazione femminile

Tipologia di azione 8.4.B

Azioni innovative finalizzate alla costruzione di modelli di intervento sulle pari opportunità di genere

“Incentivi per il ritorno al lavoro dopo la maternità”

INDICE

Pag.3 **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Pag.4 Art. 1. Finalità e risorse

Pag.5 Art. 2. Definizioni

Pag.5 Art. 3. Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Pag.6 Art. 4. Tipologie di intervento

Pag.8 Art. 5. Modalità di predisposizione e di presentazione della domanda

Pag.9 Art. 6. Ammissione a valutazione

Pag.10 Art. 7. Cause di inammissibilità delle domande

Pag.10 Art. 8. Valutazione, approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento

Pag.11 Art. 9. Criteri di selezione

Pag.12 Art. 10. Adempimenti a carico del soggetto finanziato e modalità di erogazione

Pag.13 Art. 11. Aiuti di stato

Pag.13 Art. 12. Controlli

Pag.13 Art. 13. Revoca dell'incentivo

Pag.13 Art. 14. Clausola di salvaguardia

Pag.14 Art. 15. Responsabile e tempi del procedimento

Pag.14 Art. 16. Informazione e pubblicità

Pag.14 Art. 17. Tutela della privacy

Pag.15 Art. 18. Disposizioni finali

ALLEGATI

A1 – Domanda di partecipazione

A2 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della richiedente

A3 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del padre del bambino

A4 - Informativa sul trattamento dei dati personali

A5 – Richiesta di liquidazione saldo

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013** recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013** relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018**, “Omnibus”.
- **Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020** approvato dalla Commissione Europea in data 13/7/2018 con Decisione n. C (2018) 4721.
- **Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 84 dell’11/12/2018** che approva il POR così come modificato a seguito della Decisione della Commissione europea C(2018) 4721 del 13/7/2018.
- **DGR n. 1148 del 21/12/2015 e s.m.i.**, contenente il Documento Attuativo del POR FSE 2014/20.
- **DGR n.349 del 1/4/2019**, “Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e revoca della DGR n. 1769/2018”.
- **DGR n.1588 del 16/12/2019**, “Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 349/2019”.
- **DGR n. 802 del 4/6/2012**, "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro".
- **DGR n. 1280 del 24/10/2016**, “Approvazione del dispositivo di raccordo tra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/20”.
- **DGR n.19 del 20/01/2020**, “DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell’all. "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell’all. "A" ("Manuale a costi reali")”.
- **DGR n. 1425 del 23/11/2016** e s.m.i. che riporta, nell’allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20, approvato dall’AdA.
- **DGR n. 739 del 05/06/2018** Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo. Abrogazione della DGR n. 1425/2016.
- **DGR n. 504 del 29/04/2019** Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo. Revoca della DGR n. 739/2018.
- **DGR n. 1297 del 28/10/2019** Approvazione modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) di cui alla DGR n. 504/2019.
- **DDPF n. 114/BIT del 18/10/2019** Approvazione “Vademecum del monitoraggio degli indicatori per il Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020”.
- **DPR n. 22/2018** “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.
- **D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385** “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia”.
- **L. 8 novembre 2000, n. 328** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di

interventi e servizi sociali”.

- **L. 8 marzo 2000, n. 53** “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”.
- **D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151** “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”.
- **L.R. 2/2005** “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”.
- **L.R. n. 41 del 30 dicembre 2019** – “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)”.
- **L.R. n.42 del 30/12/2019** di approvazione del "Bilancio di Previsione 2020-2022.
- **D.G.R. n. 1677 del 30/12/2019** - "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati".
- **D.G.R. n. 1678 del 30/12/2019** - "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020/2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli".
- **D.G.R. n.191 del 24/02/2020** – “POR Marche FSE 2014/2020, Asse I Occupazione, Priorità di investimento 8.4, Obiettivo specifico RA 8.2. Linee guida per la realizzazione dell'intervento "Incentivi per il ritorno al lavoro dopo la maternità" – Euro 500.000,00”.

Art. 1 Finalità e risorse

L'intervento oggetto del presente Avviso, emanato in attuazione delle linee guida approvate con **D.G.R. n. 191 del 24/02/2020**, si configura come strumento di sostegno concreto alla permanenza delle donne nel mercato del lavoro; esso persegue le finalità ed è finanziato nell'ambito del **POR Marche FSE 2014/20**, con la seguente classificazione:

Asse	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico	Azione
1	8.4	RA 8.2	8.4.B
Occupazione	Uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore	Aumentare l'occupazione femminile	Azioni innovative finalizzate alla costruzione di modelli di intervento sulle pari opportunità di genere

La misura è, nello specifico, finalizzata a facilitare il ritorno al lavoro delle donne in seguito alla maternità, anche in riferimento ai nuclei monoparentali composti dalla sola madre, e a favorire la condivisione delle responsabilità di cura familiare tra i genitori, in particolare stimolando i padri a una maggiore fruizione dei congedi parentali previsti dalla Legge 53/2000 e s.m.i.

In particolare, la condivisione delle responsabilità di cura, anche in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per le donne e per gli uomini, tende ad aumentare e migliorare la posizione relativa della componente femminile del mondo del lavoro, offrendo un contributo significativo al superamento di stereotipi di genere e alla crescita economica dei territori.

Le risorse stanziare ammontano complessivamente a € **500.000,00**; la Regione Marche si riserva comunque la possibilità di incrementarle per sostenere le ulteriori domande di incentivo presentate.

Art. 2 Definizioni

Nell'ambito del presente Avviso trovano applicazione le definizioni fornite di seguito:

- **"congedo di maternità"**: astensione obbligatoria dal lavoro della lavoratrice ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 151/2001;
- **"congedo parentale"**: astensione facoltativa della lavoratrice o del lavoratore ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 151/2001;
- **"imprenditrice"**: titolare o socia di micro-imprese organizzate in forma individuale, di società di persone (socie accomandatarie in caso di società in accomandita semplice) e di società a responsabilità limitata semplificata ai sensi dell'art.111 del D.Lgs. 385/1993;
- **"micro-impresa"**: impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro (Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003);
- **"socie lavoratrici di società cooperative"**: lavoratrici dipendenti;
- **"nucleo monoparentale composto dalla sola madre"**: situazione di "genitore solo", prevista dall'articolo 32, comma 1, lettera c), del D.Lgs 151/2001, nel caso specifico la madre; tale situazione, alla luce della circolare INPS n. 8 del 17/01/2003 e del Messaggio INPS n. 8774 del 04/04/2007, è riscontrabile nei casi di: a) morte dell'altro genitore; b) decadenza dalla potestà genitoriale da parte dell'altro genitore; c) affidamento esclusivo del figlio ad un solo genitore; d) non riconoscimento del figlio da parte di un genitore;
- **"disabilità"**: handicap accertato ai sensi dell'art.4, comma 1, della L.104/92;
- **"grave disabilità"**: handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art.4, comma 1, della L.104/92.

Art. 3 Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Hanno diritto a presentare la domanda le **madri**, cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, **residenti nella regione Marche** (è richiesta anche la **residenza del figlio/a**), appartenenti alle seguenti tipologie:

- lavoratrici dipendenti del settore privato, ivi comprese, ai fini del presente intervento, le socie lavoratrici di società cooperative;
- persone fisiche che rivestono il ruolo di lavoratrice autonoma o di imprenditrice, titolare o socia, in una micro-impresa organizzata in forma individuale, di società di persone (socie accomandatarie in caso di società in accomandita semplice) e di società a responsabilità limitata semplificata ai sensi dell'art.111 "Microcredito" del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia".

La madre lavoratrice autonoma o imprenditrice deve essere **titolare del diritto a fruire del congedo parentale** (rif. D.Lgs 151/2001 e s.m.i.), cioè **iscritta a una gestione previdenziale INPS**.

Salvo il caso di nucleo monoparentale, il padre, lavoratore dipendente del settore privato, **deve già aver inoltrato all'INPS l'apposita domanda** per la fruizione del congedo parentale o del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità.

Per la partecipazione al bando occorre essere in possesso di un'attestazione **ISEE** (Ordinario) del nucleo familiare contenente il nuovo nato (o il minore adottato/affidato), in corso di validità e non superiore a un valore di **€ 25.000,00**.

Tutti i requisiti predetti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 4 Tipologie di intervento

L'intervento si concretizza nell'erogazione alla madre lavoratrice di un incentivo *una tantum* finalizzato a "premiare" il suo ritorno al lavoro o la sua permanenza lavorativa dopo la maternità, anche in caso di adozione o di affidamento di minore, qualora il padre, lavoratore dipendente del settore privato, fruisca del congedo parentale o del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità.

Nel caso di nuclei monoparentali composti dalla sola madre l'incentivo viene erogato unicamente a fronte del suo rientro o permanenza lavorativa.

Il campo di applicazione della presente misura è quello contemplato dal Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53" e s.m.i.

L'intervento si articola nelle seguenti tipologie:

1) Incentivo per il rientro lavorativo della madre (lavoratrice dipendente del settore privato, lavoratrice autonoma o imprenditrice di micro-impresa), anche in caso di adozione o affidamento, al termine del congedo di maternità o di un periodo di congedo parentale o per la sua permanenza lavorativa, se il padre lavoratore dipendente del settore privato fruisce di un periodo di **congedo parentale**.

L'incentivo può essere erogato se la madre rientra o permane al lavoro mentre il padre lavoratore dipendente del settore privato, **entro il 12° mese di vita del/della figlio/a** (o il 12° mese dall'ingresso del/la minore in famiglia, in caso di adozione o affidamento), fruisce del congedo parentale con la modalità giornaliera per uno o più periodi continuativi corrispondenti ad almeno un mese solare ciascuno (es. a fronte di una richiesta all'INPS di congedo parentale da parte del padre dal 20 gennaio al 10 aprile è possibile l'erogazione dell'incentivo inerente i due mesi solari interi: febbraio e marzo).

2) Incentivo per il rientro lavorativo della madre (lavoratrice dipendente del settore privato, lavoratrice autonoma o imprenditrice di micro-impresa), anche in caso di adozione o affidamento, al termine della fruizione di un periodo di congedo parentale o di un periodo di prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità o per la sua permanenza lavorativa, se il padre lavoratore dipendente del settore privato fruisce di un periodo di **prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità**.

L'incentivo può essere erogato se la madre rientra o permane al lavoro mentre il padre lavoratore dipendente del settore privato, **entro il 18° mese di vita del/della figlio/a** (o il 18° mese dall'ingresso del/la minore in famiglia, in caso di adozione o affidamento), fruisce del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità per uno o più periodi continuativi corrispondenti ad almeno un mese solare ciascuno (es. a fronte di una richiesta

all'INPS di prolungamento da parte del padre del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità dal 20 gennaio al 10 aprile è possibile l'erogazione dell'incentivo inerente i due mesi solari interi: febbraio e marzo).

3) Incentivo per il rientro lavorativo della **madre lavoratrice dipendente del settore privato**, anche in caso di adozione o affidamento, nel caso di **nucleo monoparentale composto dalla sola madre**, al termine del congedo di maternità o della fruizione del congedo parentale o della fruizione del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità o per la sua permanenza lavorativa.

L'incentivo può essere erogato se la madre lavoratrice dipendente del settore privato rientra o permane al lavoro per periodi continuativi corrispondenti a mesi solari (es. a fronte di rientro o permanenza lavorativa dal 20 gennaio al 10 aprile è possibile l'erogazione dell'incentivo inerente i due mesi solari interi: febbraio e marzo) effettuati:

- **entro il 12° mese di vita del/della figlio/a** (o il 12° mese dall'ingresso del/la minore in famiglia, in caso di adozione o affidamento), per il rientro o la permanenza lavorativa dopo il congedo di maternità o dopo la fruizione del congedo parentale;
- **fino al 18° mese di vita del/della figlio/a** (o il 18° mese dall'ingresso del/la minore in famiglia, in caso di adozione o affidamento), per il rientro o la permanenza lavorativa delle madri aventi diritto al **prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità**.

4) Incentivo per il rientro lavorativo della **madre lavoratrice autonoma o imprenditrice di micro-impresa**, anche in caso di adozione o affidamento, nel caso di **nucleo monoparentale composto dalla sola madre**, al termine del congedo di maternità o della fruizione del congedo parentale o per la sua permanenza lavorativa.

L'incentivo può essere erogato se la madre lavoratrice autonoma o imprenditrice di micro-impresa rientra o permane al lavoro per periodi continuativi corrispondenti a mesi solari (es. a fronte di rientro o permanenza lavorativa dal 20 gennaio al 10 aprile è possibile l'erogazione dell'incentivo inerente i due mesi solari interi: febbraio e marzo) effettuati **entro il 12° mese di vita del/della figlio/a** (o il 12° mese dall'ingresso del/la minore in famiglia, in caso di adozione o affidamento).

Nel caso in cui tale figlio/a sia in situazione di grave disabilità, i mesi solari di rientro o permanenza lavorativa in riferimento ai quali è possibile richiedere l'incentivo sono quelli effettuati **fino al 18° mese di vita del/della figlio/a** (o il 18° mese dall'ingresso del/la minore in famiglia, in caso di adozione o affidamento).

Riguardo a tutte le tipologie predette, verranno riconosciuti solo periodi pari a **mesi solari interi** e non a frazioni di essi. L'importo è pari a € **500,00** per mese solare di fruizione, rientro o permanenza lavorativa.

In presenza delle previste condizioni, gli incentivi delle tipologie 1) e 2) sono cumulabili da parte di una stessa richiedente, ma devono costituire oggetto di domande distinte.

In caso di parto, adozione o affidamento plurimi, gli incentivi di cui al presente Avviso possono essere richiesti, con domande distinte e alle stesse condizioni, per ciascun bambino.

L'incentivo è riconosciuto con riferimento ai mesi di fruizione del congedo parentale o del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità da parte del padre o (nel caso di nucleo monoparentale) di rientro o permanenza lavorativa da parte della madre **a far data dal mese solare successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche fino ad aprile 2022.**

Art. 5. Modalità di predisposizione e di presentazione della domanda

La domanda di incentivo è presentata dalla madre lavoratrice esclusivamente attraverso internet, utilizzando il formulario presente nel sistema informativo SIFORM2, all'indirizzo <https://siform2.regione.marche.it>.

Per accedere al SIFORM2 la richiedente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte” ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi – e Pin Cohesion (rilasciato dalla Regione Marche, anche attraverso i Centri per l'impiego). Per informazioni più puntuali e per tutto ciò che riguarda la registrazione e l'utilizzo del SIFORM2 si rimanda alle indicazioni riportate nell'apposita sezione informativa del sito <https://siform2.regione.marche.it>.

Nella home page del SIFORM2 è scaricabile il manuale per la Registrazione Utente.

All'interno del sistema SIFORM2 il codice identificativo sintetico del presente Avviso è: **“RIENTRO_MATERNITÀ_2020”**.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda è necessario digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla **marca da bollo del valore di € 16,00**, che va annullata e conservata dalla richiedente.

La domanda di incentivo A1 (da compilare in SIFORM2) si intende sottoscritta a seguito della stessa presentazione; per essere completa deve essere corredata della seguente documentazione:

- Allegato A2 - Dichiarazione sostitutiva della richiedente (da compilare utilizzando l'apposito modello allegato all'Avviso, che andrà poi firmato, scansionato e caricato in SIFORM2 nell'apposita sezione);
- Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva del padre - salvo il caso di nuclei monoparentali (da compilare utilizzando l'apposito modello allegato all'Avviso, che andrà poi firmato, scansionato e caricato in SIFORM2 nell'apposita sezione);
- Allegato A4 - Informativa sul trattamento dei dati personali (stampare il file presente in SIFORM2, firmare, scansionare e allegare nella sezione prevista);
- Attestazione ISEE (Ordinario) del nucleo familiare contenente il nuovo nato (o il minore adottato/affidato), in corso di validità;
- copia di un documento d'identità del padre del/la bambino/a (salvo il caso di nuclei monoparentali);
- copia della domanda di congedo parentale/prolungamento del congedo parentale presentata all'INPS da parte del padre (salvo il caso di nuclei monoparentali);
- certificazione della disabilità del bambino ai sensi della L.104/92 (se del caso);
- scansione del permesso di soggiorno in corso di validità (in caso di richiedente extracomunitaria).

Al termine della compilazione del formulario sul SIFORM2 e dopo aver allegato tutto quanto richiesto, al fine di provvedere all'invio formale, la richiedente dovrà:

- convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- inviare telematicamente (pulsante invio schermata SIFORM2) la domanda convalidata.

La convalida non costituisce invio della domanda.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, le richiedenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo e-mail siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Le domande potranno essere inviate **dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM) fino alle ore 24.00 del 31/12/2021**, salvo precedente esaurimento delle risorse o proroga dei termini, e confluiranno in "finestre temporali" a scadenza bimestrale, così come previste e definite al successivo art.6.

La domanda inviata non è modificabile, pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova; nel caso in cui una richiedente inoltri due o più domande, il responsabile del procedimento, verificata la data e l'ora di trasmissione, istruirà l'ultima pervenuta.

Non verranno accettate domande inoltrate con modalità differenti da quelle previste.

L'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disagi tecnici o comunque imputabili a fatto di soggetti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 6. Ammissione a valutazione

La procedura per l'attivazione dell'intervento è "a sportello", così come previsto dalla **D.G.R. n. 191 del 24/02/2020**, tenendo conto delle "finestre temporali" definite nei seguenti schemi per gli anni 2020 e 2021:

Finestre istruttoria ammissibilità a valutazione anno 2020				
FINESTRA	I	II	III	IV
dal	giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM)	01/07/2020	01/09/2020	01/11/2020
al	30/06/2020	31/08/2020	31/10/2020	31/12/2020

Finestre istruttoria ammissibilità a valutazione anno 2021						
FINESTRA	I	II	III	IV	V	VI
dal	01/01/2021	01/03/2021	01/05/2021	01/07/2021	01/09/2021	01/11/2021
al	28/02/2021	30/04/2021	30/06/2021	31/08/2021	31/10/2021	31/12/2021

Al termine di ciascuna finestra temporale programmata e fino a esaurimento delle risorse disponibili, il Responsabile del procedimento individuato all'art.15 provvederà all'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute in tale arco temporale, verificando sia la loro conformità rispetto ai termini, alle modalità e alle indicazioni del presente Avviso sia il possesso dei requisiti di cui all'art.3 da parte delle richiedenti.

In presenza di vizi non sostanziali o di malfunzionamento del SIFORM2 la struttura regionale competente si riserva di richiedere alle interessate chiarimenti e integrazioni documentali.

L'eventuale inammissibilità alla fase successiva e conseguente esclusione delle domande verrà formalizzata con decreto del Dirigente della PF "Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi", da pubblicare sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> e notificare, anche mediante PEC, ai soggetti interessati".

Art. 7. Cause di inammissibilità delle domande

La domanda di incentivo non è ammissibile a valutazione qualora risulti:

1. presentata da un soggetto non in possesso dei requisiti richiesti al precedente art.3.
2. presentata dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie oppure oltre la data di scadenza prevista dal presente Avviso (salvo proroghe);
3. presentata con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
4. non completa degli allegati A2, A3, A4 e dell'Attestazione ISEE indicati all'art.5;
5. i cui mesi solari di riferimento per la richiesta di incentivo siano antecedenti o successivi al periodo indicato all'art.4 (nel caso di validità parziale la domanda viene ammessa relativamente ai periodi validi).

Saranno escluse anche le domande per le quali si riscontrino, nel corso delle diverse attività d'istruttoria, la non veridicità delle dichiarazioni rese rispetto alle disposizioni previste all'art.3 del presente Avviso pubblico.

Art. 8. Valutazione, approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento

La valutazione delle domande di incentivo ammissibili pervenute in ciascuna finestra temporale programmata sarà condotta, secondo la griglia degli indicatori di cui al successivo art.9, dal Responsabile del Procedimento, che, a partire dai dati autocertificati in domanda, provvederà contestualmente alla determinazione degli importi ammessi a finanziamento.

Con apposito decreto del Dirigente della PF "Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi", verrà approvata la graduatoria, formulata mediante ordinamento decrescente in relazione al punteggio totale ottenuto, con l'individuazione delle domande ammesse a finanziamento e di quelle non ammesse. Per le prime, con lo stesso atto verrà disposta la concessione degli incentivi e l'impegno delle corrispondenti risorse finanziarie, fino al loro esaurimento.

La pubblicazione del decreto avverrà sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM).

Verrà anche data comunicazione via mail dell'avvenuta concessione dell'incentivo alle titolari delle domande finanziate e della mancata approvazione del finanziamento alle richiedenti la cui domanda non si sia collocata in posizione utile in graduatoria.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui finanziamenti approvati, tali somme potranno essere assegnate alle domande inserite utilmente in graduatoria ma non finanziate per insufficienza di risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di Avviso pubblico di contenuto analogo.

Art. 9. Criteri di selezione

La valutazione delle domande di incentivo presentate a valere sul presente Avviso, in linea con quanto previsto nei documenti approvati dal Comitato di Sorveglianza e con l'ultima revisione del Documento Attuativo del POR FSE 2014/20 (DGR n.1588 del 16/12/2019), avverrà tenendo conto del solo criterio dell'**Efficacia potenziale** (peso 100) e sulla base degli indicatori di dettaglio approvati con **D.G.R. n. 191 del 24/02/2020**.

I relativi pesi e le modalità di attribuzione dei punteggi sono indicati nella seguente tabella:

Indicatori di dettaglio	Pesi	Punteggi	Punteggi normalizzati e ponderati
1.ISEE Reddito della richiedente	20	ISEE inferiore o uguale a € 15.000,00 -> 4 punti	20
		ISEE superiore a € 15.000,00 e inferiore o uguale a € 18.000,00 -> 3 punti	15
		ISEE superiore a € 18.000,00 e inferiore o uguale a € 21.000,00 -> 2 punti	10
		ISEE superiore a € 21.000,00 e inferiore o uguale a € 25.000,00 -> 1 punto	5
2.PER Persone a carico - numero totale di figli/e conviventi minori (fino a 12 anni) della madre beneficiaria alla data della domanda	30	3 o più figli/e conviventi minori (fino a 12 anni) -> 3 punti	30
		2 figli/e conviventi minori (fino a 12 anni) -> 2 punti	20
		1 figlio/a convivente minore (fino a 12 anni) -> 1 punto	10
3.EFF Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate - numero di mesi solari di congedo parentale/prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità fruiti dal padre (o di rientro/permanenza lavorativa della madre, in caso di nucleo monoparentale) in riferimento ai quali è concesso l'incentivo	40	5 o più mesi solari -> 5 punti	40
		4 mesi solari -> 4 punti	32
		3 mesi solari -> 3 punti	24
		2 mesi solari -> 2 punti	16
		1 mese solare -> 1 punto	8
4.TIP Tipologia di destinatari - incentivo richiesto con riferimento a figlio/a in situazione di disabilità	10	incentivo richiesto con riferimento a figlio/a in situazione di disabilità -> 2 punti	10
		incentivo richiesto con riferimento a figlio/a in situazione di non disabilità -> 1 punto	5

La graduatoria sarà definita assegnando a ciascuna domanda un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori, moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

Affinché una domanda possa essere ammessa a finanziamento, il punteggio normalizzato e ponderato complessivo deve essere almeno pari a 60/100.

A parità di punteggio conseguito, per la definizione della graduatoria si terrà in considerazione l'ordine cronologico di presentazione delle domande, privilegiando quelle pervenute in data/ora precedente.

Art. 10. Adempimenti a carico del soggetto finanziato e modalità di erogazione

Nei casi 1) e 2) di cui all'art.4 l'incentivo è erogato alla madre in un'unica soluzione al termine della fruizione, da parte del padre, del congedo parentale o del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità e a seguito dell'espletamento dei pertinenti controlli, con possibilità che, in esito a questi, venga ridefinito l'importo inizialmente ammesso a finanziamento.

L'incentivo non viene erogato nel caso in cui il padre fruisca del congedo parentale o del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità nei mesi in cui la madre è in congedo di maternità (periodo di astensione obbligatoria dal lavoro) oppure fruisce del congedo parentale o del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità.

Nei casi 3) e 4) di cui all'art.4 l'incentivo è erogato alla madre in un'unica soluzione al termine del periodo di rientro o permanenza lavorativa e a seguito dell'espletamento dei pertinenti controlli, con possibilità che, in esito a questi, venga ridefinito l'importo inizialmente ammesso a finanziamento.

I controlli propedeutici all'erogazione dell'incentivo verranno realizzati in collaborazione con l'INPS, che garantirà un idoneo flusso di informazioni finalizzato alla verifica, per quanto di competenza dell'Istituto, della sussistenza delle condizioni richieste dal Bando.

Fatte salve le specificità dei nuclei monoparentali, si procederà, nello specifico e tra l'altro, alla verifica che nel periodo per il quale è richiesto l'incentivo la madre lavoratrice non abbia fruito del congedo parentale o del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità e che ne abbia invece fruito il padre lavoratore dipendente del settore privato.

Per ottenere la liquidazione dell'incentivo, la richiedente dovrà presentare (tramite la funzione "Richiesta saldo" del SIFORM2), entro **60 giorni** dal termine del periodo per il quale è stato richiesto il beneficio, la Richiesta di liquidazione del saldo (allegato A5), corredata della seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante, con riferimento ai mesi per i quali è stato concesso l'incentivo:
 - il rientro/permanenza lavorativa;
 - la mancata fruizione del congedo parentale/prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità;
 - la fruizione da parte del padre del congedo parentale/prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità (salvo il caso di nucleo monoparentale);
- copia del provvedimento di concessione al padre del congedo parentale (o del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità) da parte dell'INPS (salvo il caso di nucleo monoparentale);
- (madre lavoratrice dipendente) copia conforme all'originale delle proprie buste paga e di quelle del padre (della sola madre nel caso di nucleo monoparentale), con riferimento ai mesi per i quali è stato concesso l'incentivo;
- (madre lavoratrice indipendente) copia conforme all'originale delle buste paga del padre (salvo il caso di nucleo monoparentale) e idonea documentazione (fatture, evidenze di pagamenti, estratti conto, etc.) che dimostri il proprio effettivo rientro o permanenza al lavoro, con riferimento ai mesi per i quali è stato concesso l'incentivo.

La liquidazione avverrà con apposito decreto del Dirigente della PF “Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi” entro **30 giorni** dal ricevimento di tutta la documentazione di cui sopra.

L'importo spettante sarà accreditato sul conto/carta intestato o cointestato alla persona fisica destinataria.

Art. 11. Aiuti di stato

Gli incentivi del presente Avviso sono destinati alle madri lavoratrici sia dipendenti sia persone fisiche che rivestono il ruolo di imprenditrice o di socia in una micro-impresa e non rientrano nel campo di applicazione degli Aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Art. 12. Controlli

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE Marche 2014/2020 di cui alla DGR n. 1297/2019.

La veridicità dei dati autocertificati sarà accertata anche in collaborazione con l'INPS, nell'ambito dei consueti controlli reciprocamente operanti fra soggetti istituzionali.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi dell'operazione trova applicazione l'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 13. Revoca dell'incentivo

Qualora venissero riscontrate la perdita dei requisiti previsti o dichiarazioni mendaci rese dalla persona destinataria nella domanda o nella successiva documentazione, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dirigente della PF “Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi” provvederà con proprio atto alla revoca parziale o totale dell'incentivo e al recupero delle somme indebitamente erogate, secondo la normativa vigente.

Art. 14. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo le richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

La presentazione della domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le relative disposizioni.

Art. 15. Responsabile e tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso Pubblico è avviato il giorno successivo alla chiusura della finestra temporale programmata in cui è pervenuta la domanda.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato la richiesta di incentivo, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento di approvazione della graduatoria e di concessione dell'incentivo dovrà concludersi entro **60 (sessanta) giorni** dalla scadenza della finestra temporale di riferimento mediante provvedimento espresso e motivato, da pubblicare sul sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Il mese di agosto e il periodo compreso fra il 23 dicembre e il 6 gennaio sospendono i tempi dei procedimenti.

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 5 L.241/1990 e s.m.i, è Filippo Gabrielli – filippo.gabrielli@regione.marche.it – tel. 0733/1849355.

Per informazioni è possibile contattare Iride Borsini (iride.borsini@regione.marche.it – tel. 0733/1849308) oppure Paolo Paloni (paolo.paloni@regione.marche.it – tel. 0733/1849329).

Art. 16. Informazione e pubblicità

Del presente Avviso, in linea con le disposizioni in tema di informazione e pubblicità, verrà data la massima diffusione, in particolare tramite la pubblicazione sul sito della Regione Marche <http://www.regione.marche.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nell’area “Sociale” e nell’area <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM).

Art. 17. Tutela della privacy

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati in conformità alle norme e disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

Il **Titolare del trattamento** dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

- la Dirigente della PF “Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi” dott.ssa Roberta Maestri, reperibile al seguente indirizzo e-mail: roberta.maestri@regione.marche.it
- il Dirigente della PF "Programmazione nazionale e comunitaria" ing. Andrea Pelli, reperibile al seguente indirizzo e-mail: andrea.pelli@regione.marche.it

- la Dirigente della P.F. “Bilancio, ragioneria e contabilità” dott.ssa Monica Moretti, reperibile al seguente indirizzo e-mail: monica.moretti@regione.marche.it

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, a cui gli interessati potranno indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n.1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n.1304/2013 e ss.mm.ii inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n.1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di Finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento 2016/679/UE, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Agli interessati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potranno chiedere l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi alloro trattamento; potranno inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Art. 18. Disposizioni finali

L'incentivo che forma oggetto del presente Avviso non è riconducibile né ai redditi di lavoro dipendente o assimilati di cui agli artt. 49 e 50 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e s.m.i.), né in alcuna delle altre categorie reddituali individuate dall'art. 6 del medesimo Testo Unico.

Le somme erogate nell'ambito del presente Avviso si configurano quali contributi ex art. 12 della legge n. 241/1990 e s.m.i..

L'incentivo, promuovendo il rientro o la permanenza al lavoro della madre lavoratrice dopo la maternità, anche in caso di adozione o affidamento di minore, ha la specifica finalità di favorire una maggiore condivisione delle responsabilità di cura familiare tra i genitori, per cui è cumulabile con altre forme generiche di beneficio economico a favore della natalità e della conciliazione tra vita lavorativa e vita privata.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente ed in particolare alla D.G.R. n. 191 del 24/02/2020.

AVVISO INCENTIVI PER IL RITORNO AL LAVORO DOPO LA MATERNITÀ 2020/21

facsimile

ALLEGATO A1 – (GENERATO DA SIFORM2)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Bollo da €
16,00

Spett. le **REGIONE MARCHE**
P. F. Promozione e sostegno alle
politiche attive per il lavoro,
corrispondenti servizi territoriali e
aree di crisi

Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Occupazione, Priorità di investimento 8.4, Obiettivo specifico RA 8.2. – Avviso pubblico “**Incentivi per il ritorno al lavoro dopo la maternità**”.

La sottoscritta persona fisica (cognome e nome) _____
nata a _____ (____) il _____ C.F. _____
residente in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (____)¹
cittadinanza _____ telefono _____ e-mail _____

CHIEDE

in riferimento all’Avviso pubblico in oggetto e al Testo Unico sui Congedi Parentali - D. Lgs. n. 151 del 26/03/01, di poter accedere all’incentivo per il rientro o permanenza lavorativa dopo la maternità, anche in caso di adozione o affidamento, in relazione alla seguente situazione familiare:

<input type="checkbox"/>	Madre lavoratrice dipendente del settore privato	Padre lavoratore dipendente del settore privato che fruisce di un periodo di congedo parentale
<input type="checkbox"/>	Madre lavoratrice dipendente del settore privato	Padre lavoratore dipendente del settore privato che fruisce di un periodo di prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità
<input type="checkbox"/>	Madre lavoratrice dipendente del settore privato	Nucleo monoparentale composto dalla sola madre ²
<input type="checkbox"/>	Madre lavoratrice autonoma o imprenditrice di micro-impresa	Padre lavoratore dipendente del settore privato che fruisce di un periodo di congedo parentale

¹ È necessaria la residenza nella Regione Marche

² Per “nucleo monoparentale composto dalla sola madre” si intende la situazione di “genitore solo”, prevista dall'articolo 32, comma 1, lettera c), del D.Lgs 151/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”, nel caso specifico la madre, e che tale situazione, alla luce della circolare INPS n. 8 del 17/01/2003 e del Messaggio INPS n. 8774 del 04/04/2007, è riscontrabile nei casi di morte dell’altro genitore, di decadenza dalla potestà genitoriale da parte dell’altro genitore, di affidamento esclusivo del figlio ad un solo genitore e nel caso di non riconoscimento del figlio da parte di un genitore.

<input type="checkbox"/>	Madre lavoratrice autonoma o imprenditrice di micro-impresa	Padre lavoratore dipendente del settore privato che fruisce di un periodo di prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità
<input type="checkbox"/>	Madre lavoratrice autonoma o imprenditrice di micro-impresa	Nucleo monoparentale composto dalla sola madre ³

al termine del congedo di maternità o di un periodo di congedo parentale o di un periodo di prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità

a fronte di n. __ mesi di ⁴

fruizione (con modalità giornaliera) del congedo parentale da parte del padre

fruizione (con modalità giornaliera) del prolungamento del congedo parentale da parte del padre di rientro o permanenza lavorativa

nel periodo dal __/__/____ al __/__/____;

La sottoscritta dichiara di essere a conoscenza del fatto che:

- ai fini della concessione dell'incentivo il singolo periodo deve obbligatoriamente essere continuativo e pari ad almeno un mese solare e che verranno riconosciuti solo periodi pari a mesi solari interi e non a frazioni di essi;
- i mesi solari in riferimento ai quali è possibile richiedere l'incentivo devono essere entro il 12° (18° nel caso in cui il figlio sia in situazione di grave disabilità, con diritto alla fruizione del prolungamento del congedo parentale da parte del padre eventualmente presente e, se lavoratrice dipendente, della madre ⁵) mese di vita del figlio ed essere ricompresi nel periodo che va dal mese solare successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche fino ad aprile 2022;
- l'incentivo **non** viene erogato nel caso in cui il padre fruisca del congedo parentale o del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità nei mesi in cui la madre è in congedo di maternità (periodo di astensione obbligatoria dal lavoro) oppure fruisca del congedo parentale o del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità. ⁶

La sottoscritta si impegna, in sede di richiesta del saldo, a documentare l'effettivo rientro o permanenza al lavoro nei mesi sopra indicati con copia conforme all'originale delle proprie buste paga/ strumenti idonei (fatture, etc.) e delle buste paga del padre per lo stesso periodo,⁷ al fine dell'erogazione dell'incentivo.

Allega la seguente documentazione:

³ Vedi nota 2

⁴ Il testo sottolineato e in caratteri corsivi varia in base al tipo di incentivo richiesto

⁵ Vedi nota 4

⁶ Vedi nota 4

⁷ Vedi nota 4

- Allegato A2 - Dichiarazione sostitutiva
- Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva del padre - salvo il caso di nuclei monoparentali
- Allegato A4 - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Attestazione ISEE (Ordinario) del nucleo familiare contenente il nuovo nato (o il minore adottato/affidato), in corso di validità;

- (eventuale) copia di un documento d'identità del padre del/la bambino/a;
- (eventuale) copia della domanda di congedo parentale/prolungamento del congedo parentale presentata all'INPS da parte del padre;
- (eventuale) certificazione della disabilità del bambino ai sensi della L.104/92;
- (eventuale) scansione del permesso di soggiorno in corso di validità.

Firma

AVVISO INCENTIVI PER IL RITORNO AL LAVORO DOPO LA MATERNITÀ 2020/21

ALLEGATO A2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ DELLA RICHIEDENTE

La sottoscritta persona fisica (cognome e nome) _____
C.F. _____

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

- di essere
 - cittadina italiana o comunitaria
 - cittadina extracomunitaria in possesso di regolare permesso di soggiorno
- di essere residente nella Regione Marche
- che il numero identificativo riportato sulla marca da bollo apposta alla copia della domanda conservata dalla dichiarante è il seguente: _____
- che la medesima marca da bollo è stata regolarmente annullata
- di essere madre
 - naturale
 - adottiva
 - affidatariadel/della minore (nome _____ cognome _____ CF _____)
- che la data del parto/ingresso del/della minore in famiglia (in caso di adozione o affidamento) è la seguente: __/__/____
- che il/la minore è residente nella Regione Marche
- di essere una madre lavoratrice appartenente a nucleo monoparentale composto dalla sola madre per la seguente motivazione:
 - a) morte dell'altro genitore;
 - b) decadenza dalla potestà genitoriale da parte dell'altro genitore;
 - c) affidamento esclusivo del figlio;
 - d) non riconoscimento del figlio da parte del genitore

- di essere iscritta a una gestione previdenziale INPS
- di essere:
 - lavoratrice dipendente della seguente impresa privata/socia lavoratrice della seguente società cooperativa:
 - ragione sociale _____
 - partita IVA _____
 - lavoratrice autonoma
 - partita IVA _____
 - imprenditrice di micro-impresa avente:⁸
 - forma giuridica di impresa individuale società di persone società a responsabilità limitata semplificata
 - un numero di persone occupate < 10
 - un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro
 - ragione sociale _____
 - partita IVA _____
- **che l'incentivo**
 - è richiesto con riferimento a figlio/a in situazione di disabilità certificata ai sensi della L.104/92
 - non è richiesto con riferimento a figlio/a in situazione di disabilità certificata ai sensi della L.104/92
- **di avere n. ____ figli di età fino a 12 anni conviventi (incluso quello/a per cui è richiesto l'incentivo)**
- **di essere in possesso di un'attestazione ISEE (Ordinario) del nucleo familiare contenente il nuovo nato (o il minore adottato/affidato), in corso di validità, di valore non superiore a € 25.000,00 e pari a € _____.**

COMUNICA:

- di aver preso integralmente visione delle linee guida e del bando
- di essere edotta della circostanza che la veridicità dei dati autocertificati sarà accertata anche mediante l'INPS, nell'ambito dei consueti controlli reciprocamente operanti fra soggetti istituzionali
- di aver ricevuto le informazioni sulla raccolta e il trattamento dei dati personali e di acconsentire al trattamento

Firma

⁸ Titolare o socia, in una micro-impresa organizzata in forma individuale, di società di persone (socie accomandatarie in caso di società in accomandita semplice) e di società a responsabilità limitata semplificata.

AVVISO INCENTIVI PER IL RITORNO AL LAVORO DOPO LA MATERNITÀ 2020/21

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ DEL PADRE DEL BAMBINO

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato a _____ (_____) il _____ C.F. _____
residente in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (_____)
cittadinanza _____ telefono _____ e-mail _____

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

- di essere il padre
 - naturale
 - adottivo
 - affidatariodel/della minore (nome _____ cognome _____ CF _____)

- di essere lavoratore dipendente della seguente impresa privata:
 - ragione sociale _____
 - partita IVA _____

- di aver presentato, per la nascita/adozione/affidamento del/della minore predetto/a, domanda all'INPS (prot. n. _____) per fruire (con modalità giornaliera):
 - del congedo parentale
 - del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità per n. __ mesi nel/nei periodo/i dal __/__/____ al __/__/____ (e dal __/__/____ al __/__/____)

COMUNICA:

- di essere edotto della circostanza che la veridicità dei dati autocertificati sarà accertata anche mediante l'INPS, nell'ambito dei consueti controlli reciprocamente operanti fra soggetti istituzionali
- di aver ricevuto le informazioni sulla raccolta e il trattamento dei dati personali e di acconsentire al trattamento

AUTORIZZA

la madre del/della bambino/a a presentare, in sede di richiesta di liquidazione del saldo, copia conforme all'originale delle proprie buste paga relative al periodo per cui è richiesto l'incentivo

LUOGO E DATA _____

FIRMA DEL PADRE
(allegare copia del documento di identità)

AVVISO INCENTIVI PER IL RITORNO AL LAVORO DOPO LA MATERNITÀ 2020/21

facsimile

ALLEGATO A4 – (stampare il file presente in SIFORM2, firmare, scansionare e allegare nella sezione prevista)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art.13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della PF "Programmazione nazionale e comunitaria" ing. Andrea Pellei e la Dirigente della PF "Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi" dott.ssa Roberta Maestri.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n.1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n.1304/2013 e ss.mm.ii inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n.1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal I Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di Finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento 2016/679/UE, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

luogo

data

firma della madre

firma del padre

AVVISO INCENTIVI PER IL RITORNO AL LAVORO DOPO LA MATERNITÀ 2020/21

ALLEGATO A5

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE SALDO

La sottoscritta persona fisica (cognome e nome) _____
nata a _____ (_____) il _____ C.F. _____
residente in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (_____)
cittadinanza _____ telefono _____ e-mail _____

CHIEDE

la liquidazione dell'incentivo per il rientro o permanenza lavorativa dopo la maternità concesso con DDPF n.____/SIM del __/__/_____ in relazione alla domanda codice SIFORM _____ .

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

con riferimento ai mesi per i quali è stato concesso l'incentivo:

- il proprio effettivo rientro e permanenza al lavoro nel/nei periodo/i dal __/__/_____ al __/__/_____ (e dal __/__/_____ al __/__/_____) per un totale di n. ___ mesi
- di non aver fruito, negli stessi periodi, del congedo parentale/prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità
- che negli stessi periodi il padre del/della minore ha fruito del congedo parentale/prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità (salvo il caso di nucleo monoparentale)

ALLEGA:

- copia del provvedimento di concessione al padre del congedo parentale (o del prolungamento del congedo parentale per minori in situazione di grave disabilità) da parte dell'INPS (salvo il caso di nucleo monoparentale)
- (madre lavoratrice dipendente) copia conforme all'originale delle proprie buste paga e di quelle del padre (della sola madre nel caso di nucleo monoparentale), con riferimento ai mesi per i quali è stato concesso l'incentivo
- (madre lavoratrice indipendente) copia conforme all'originale delle buste paga del padre (salvo il caso di nucleo monoparentale) e idonea documentazione (fatture, evidenze di

pagamenti, estratti conto, etc.) che dimostri l'effettivo rientro o permanenza al lavoro, con riferimento ai mesi per i quali è stato concesso l'incentivo

COMUNICA

che l'importo spettante dovrà essere versato sul conto/carta Codice IBAN
_____ intestato o cointestato alla sottoscritta.

Firma
